



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0269

Mercoledì 23.04.2008

RINUNCE E NOMINE

RINUNCE E NOMINE

- RINUNCIA DELL'ESARCA APOSTOLICO PER I CATTOLICI GRECI DI RITO BIZANTINO E NOMINA DEL SUCCESSORE
- NOMINA DEL VESCOVO DI ZRENJANIN (SERBIA)
- NOMINA DEL COADIUTORE DI KARA (TOGO)
- RINUNCIA DELL'ESARCA APOSTOLICO PER I CATTOLICI GRECI DI RITO BIZANTINO E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'Esarcato Apostolico per i cattolici greci di rito bizantino presentata da S.E. Mons. Anarghyros Printesis, Vescovo titolare di Grazianopoli, in conformità al can. 210 § 1 del Codice dei Canonici delle Chiese Orientali.

Il Papa ha nominato Esarca Apostolico per i cattolici greci di rito bizantino, il Rev.do Mons. Dimitrios Salachas, del clero del medesimo Esarcato, assegnandogli la sede vescovile titolare di Carcabia.

Rev.do Mons. Dimitrios Salachas

Il Rev.do Mons. Dimitrios Salachas è nato il 7 giugno 1939 ad Atene. È entrato nel seminario minore dei Padri Assunzionisti, poi è passato al seminario minore dell'Esarcato Apostolico greco-cattolico di Atene.

Ha compiuto gli studi di filosofia alla Pontificia Università Urbaniana e quelli teologici all'Università Gregoriana. Successivamente ha studiato nel Seminario di Sant'Anna a Gerusalemme.

È stato ordinato sacerdote il 9 febbraio 1964 a Gerusalemme. Si è laureato in diritto civile e canonico presso l'Università di Atene. Nel 1971 è stato nominato professore presso l'Istituto Ecumenico di Bari; successivamente ha insegnato il diritto canonico orientale anche al Pontificio Istituto Orientale, in varie Università romane e all'*Institut Catholique* di Parigi. È membro della Commissione teologica per il dialogo ecumenico con le Chiese

ortodosse fin dalla sua creazione; Consultore della Congregazione per le Chiese Orientali, del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e del Pontificio Consiglio per l'Interpretazione dei Testi Legislativi. È Referendario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e membro della Commissione Speciale per la trattazione delle cause di scioglimento di matrimonio "in favorem Fidei".

Ha pubblicato numerosi libri ed articoli di diritto canonico orientale. Dal 2006 è Cappellano di Sua Santità.

[00620-01.01]

• NOMINA DEL VESCOVO DI ZRENJANIN (SERBIA)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Zrenjanin (Serbia) il Rev.mo P. Lázló Német, S.V.D., Segretario della Conferenza Episcopale Ungherese.

Rev.mo P. Lázló Német, S.V.D.

Il Rev.mo P. Lázló Német, S.V.D., è nato il 7 settembre 1956 a Odzaci (Diocesi di Subotica) in Serbia; ha frequentato la scuola media del Ginnasio diocesano "Paulinum" di Subotica (1971-1976); entrato nella Società del Verbo Divino, ha compiuto gli studi di Filosofia e di Teologia a Pieniezno (Polonia), dove ha emesso i voti perpetui (8 settembre 1982) e ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale (17 aprile 1983).

Successivamente ha ottenuto il Dottorato in Teologia dogmatica presso la Pontificia Università Gregoriana (Roma). Inviato come missionario nelle Filippine, è stato richiamato in Austria nel 1994, dove ha ricoperto i seguenti incarichi: professore di Teologia a Mödling, prefetto a S. Gabriele ed assistente in una parrocchia vicina; collaboratore della Missione della Santa Sede a Vienna presso l'Ufficio delle Nazioni Unite ed Agenzie specializzate (2000-2004), e, contemporaneamente, professore di Teologia a Zagabria.

Provinciale della Provincia ungherese dei Verbiti (2004-2007), dal luglio 2006 Mons. Német è Segretario Generale della Conferenza Episcopale Ungherese (CEU) ed insegnante di missiologia presso l'Istituto Superiore di Teologia per i Religiosi "Sapientia" di Budapest. Oltre all'ungherese e al serbo, parla l'inglese, il tedesco, il polacco, l'italiano ed il croato.

[00623-01.01]

• NOMINA DEL COADIUTORE DI KARA (TOGO)

Il Papa ha nominato Vescovo Coadiutore della diocesi di Kara (Togo) il Rev.do Jacques Danka Longa, del clero di Kara, Rettore del Seminario Maggiore Giovanni Paolo II di Lomé.

Rev.do Jacques Danka Longa

Il Rev.do Jacques Danka Longa è nato a Sokodé il 26 luglio 1961, ed è stato battezzato nella Cattedrale di Sokodé l'11 settembre dello stesso anno. Dopo i sacramenti dell'iniziazione cristiana, ha studiato a Sokodé, a Pagoda, Kétau e Mango. Ha frequentato la facoltà di Fisica all'Università di Lomé dal 1984 al 1985. Dopo, dal 1985 al 1991 ha compiuto gli studi filosofici e teologici nel Seminario *St. Gall* di Ouidah, in Benin, da dove ha ottenuto il bacellierato in teologia. Il 25 gennaio 1992 è stato ordinato sacerdote, per la Diocesi di Sokodé, passando nel 1994 al clero di Kara.

Dopo l'ordinazione ha svolto le seguenti mansioni: 1992-1995: Vicario parrocchiale nella parrocchia della Croce Gloriosa di Kétau; 1995- 1997: Direttore spirituale e professore al Seminario Interdiocesano di Propedeutica *Saint Paul de Notsé* (Kpalimé); 1997-2001: Compie studi a Roma presso la Pontificia Università Urbaniana, dove consegue la laurea in Diritto Canonico; 2002-2003: Curato della parrocchia *Notre-Dame de Fatima* a Niamtougou, e Direttore dell'Istituto Politecnico cattolico di Niamtougou; dal 2003 ad oggi: Rettore del Seminario Maggiore Interdiocesano *Jean Paul II°* di Lomé.

[00621-01.01]

